

PolyTank: sicurezza nelle saldature

<p>Avviato progetto di ricerca per l'analisi delle saldature nei grandi serbatoi in plastica.</p>

3 aprile 2013 05:19

Il centro di ricerche britannico TWI coordina il progetto di ricerca europeo PolyTank, avviato nel novembre dello scorso anno con l'obiettivo sviluppare sistemi per la verifica delle saldature nei grandi serbatoi in materiale termoplastico, utilizzati anche per stoccare sostanze pericolose, al fine di migliorare prestazioni e standard di sicurezza.



Sui circa 300mila serbatoi di media e alta capacità per usi industriali presenti in Europa, circa 60mila sono realizzati con termoplastiche, grazie alla versatilità d'uso di questi materiali, oltre a resistenza chimica, lunga vita utile e ridotti costi di installazione.

Ad oggi - rilevano i promotori del progetto - non esistono procedure per l'ispezione delle saldature nei serbatoi in materiale plastico (ve ne sono, invece per i serbatoi in metallo), sia in fase di produzione che in esercizio: considerando una vita utile di 15-25 anni, questi manufatti sono soggetti a rottura per fessurazione, a causa di fenomeni degradativi di natura fisica, difetti di fabbricazione o esposizione a temperature operative elevate.

Il consorzio di ricerca guidato da TWI mira a sviluppare un nuovo approccio per la verifica delle saldature utilizzando una procedura di valutazione non distruttiva, basata sugli ultrasuoni, mediante analisi delle superfici esterne del serbatoio. Ciò significa che non sarà necessario accedere all'interno per eseguire le analisi.

Al progetto, di durata biennale, partecipano otto partner europei: Chem Resist Group (UK), TWI (UK), Technology Assistance BCNA 2010 SL (Spagna), Hessel Ingenieurtechnik (Germania), Acutech (Grecia), InnoTecUK (UK), HSE (UK), Unvar (UK).

Per informazioni: [PolyTank](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata